



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Area Formazione, Cultura e servizi agli studenti
SBA Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo
SETTORE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE BIBLIOTECHE (SET12)

Il servizio di Document Delivery in UNIPA tramite NILDE NILDE e ACNP: un ecosistema per la valorizzazione delle collezioni

Premessa

I Sistemi bibliotecari costituiscono per le università un insieme coordinato di strutture (le biblioteche e gli uffici centrali incaricati di gestire le piattaforme di accesso alla conoscenza e di coordinare i servizi) specializzate nella costruzione, nella conservazione, nella disseminazione, nella valorizzazione di risorse e servizi a **sostegno della didattica e della ricerca** e che possono essere utili anche alla **terza missione** poiché contribuiscono alla crescita culturale e allo sviluppo dell'intera società.

Per assolvere a queste funzioni - da tempo riconosciute ai Sistemi bibliotecari dei maggiori Atenei nazionali e internazionali - è necessario che si realizzi, in prima istanza, **la valorizzazione delle collezioni** che, oltre che essere descritte nei cataloghi locali, vanno "esposte" in apposite "vetrine" che ne consentano la **piena disponibilità per la comunità di ricerca locale e nazionale** attraverso i canali di informazione bibliografica più utilizzati in rete tra questi il catalogo italiano dei periodici ACNP che dall'inizio degli anni novanta, e con ritmo sempre più veloce a partire dal 2000, si è evoluto da catalogo online dei periodici posseduti dalle biblioteche italiane a strumento di accesso ai servizi. Va evidenziato inoltre che nel processo di valorizzazione delle collezioni ricoprono un ruolo rilevante i bibliotecari che organizzati in comunità e reti - utilizzando a pieno le potenzialità del web e le tecnologie dell'interoperabilità e lavorando in spirito di collaborazione inter-istituzionale - offrono strumenti e competenze professionali alla comunità accademica favorendo così, tra l'altro, la produzione e la comunicazione scientifica.

Descrizione

ACNP Il catalogo ha origine dall' Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP), nato negli anni '70 per iniziativa dell'ISRDS-CNR, contiene le descrizioni bibliografiche delle pubblicazioni periodiche possedute da biblioteche dislocate su tutto il territorio nazionale e copre tutti i settori disciplinari.

La duplice natura del Catalogo Italiano dei Periodici, cioè strumento di ricerca e nel contempo strumento di lavoro, determina i seguenti obiettivi:

- sviluppare un archivio di registrazioni accurate, bibliograficamente significative e coerenti, così da consentire agli utenti di trovare, identificare, selezionare risorse seriali rispondenti alle proprie esigenze; di ottenere accesso o almeno accertare le condizioni di accesso a un esemplare della risorsa seriale su qualsiasi supporto;
- assicurare, mediante opportune attività di monitoraggio e di sviluppo, il rispetto dei requisiti di funzionalità, efficienza e usabilità;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Area Formazione, Cultura e servizi agli studenti
SBA Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo
SETTORE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE BIBLIOTECHE (SET12)

NILDE (*Network Inter-Library Document Exchange*) è una applicazione *web-based* che consente la richiesta e fornitura di documenti (*Document Delivery*) e il prestito interbibliotecario (*ILL Interlibrary Loan*) attorno alla quale si è via-via costituita una comunità di biblioteche che condividono il patrimonio bibliografico in spirito di collaborazione reciproca e in maniera prevalentemente gratuita.

Si può senza ombra di dubbio affermare che NILDE è oggi il *network* più importante per le biblioteche italiane per condividere risorse, servizi e buone pratiche professionali, consentendo l'accesso all'informazione scientifica, accesso spesso ostacolato da costi altissimi e da continui ridimensionamenti dei budget.

Il *network*, ideato dalla Biblioteca d'Area del CNR di Bologna nel 2001, ha visto crescere il numero di biblioteche aderenti che attualmente risultano essere poco meno di 900, l'85% delle quali è presente anche nel Catalogo Italiano dei Periodici ACNP. Grazie ad una forte integrazione e collaborazione tra i due *network*, avviata sin dal 2002, è possibile affermare che ACNP e NILDE costituiscono un ecosistema aperto che permette una grande visibilità e circolazione, anche internazionale, delle risorse bibliografiche delle numerose istituzioni che vi partecipano: in questo ecosistema i bibliotecari assumono un ruolo indispensabile contribuendo tra l'altro alla fornitura di servizi agli utenti sempre più sofisticati e dinamici.

I principi costitutivi del *network* NILDE (così come si evince dalla documentazione ufficiale disponibile a partire dalla *home* dell'applicazione all'URL <<https://nilde.bo.cnr.it/>>) sono enunciati nel suo Regolamento, alla cui stesura hanno contribuito le biblioteche stesse, definendo gli impegni che ogni biblioteca si assume nei confronti delle altre e gli scopi del *network*, che si possono così riassumere:

- garantire la massima rapidità nella localizzazione, nella richiesta e nella fornitura dei documenti;
- facilitare la diffusione e l'uso di standard di qualità omogenei e condivisi nel servizio di *Document Delivery*;
- incentivare la cooperazione interbibliotecaria a tutti i livelli, a partire dal *Document Delivery*.

NILDE consente alle biblioteche di:

- gestire in modo automatizzato le procedure connesse al *Document Delivery* / *Inter Library Loan* (creazione, gestione e archiviazione delle richieste in entrata e uscita);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Area Formazione, Cultura e servizi agli studenti
SBA Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo
SETTORE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE BIBLIOTECHE (SET12)

- gestire l'invio dei documenti in modo elettronico sicuro attraverso un'interfaccia *web* con *server* dedicato che consente il rispetto del *copyright* e delle clausole eventualmente previste dagli editori;
- registrare le transazioni effettuate tramite canali tradizionali (fax, posta, etc.);
- offrire agli utenti della biblioteca un servizio personalizzato di *Document Delivery*;
- avere un bilancio dettagliato e sempre aggiornato degli scambi effettuati tra biblioteche, con la possibilità di misurare e confrontare le performance delle varie biblioteche, o della stessa negli anni;
- rilevare automaticamente gli indicatori di qualità "tasso di successo" e "tempo di fornitura";
- far parte di un *network* fondato sulla condivisione di buone pratiche, di strumenti e di politiche per il miglioramento continuo dei servizi di *Document Delivery*.

NILDE e ACNP consentono:

- alle singole biblioteche:
 - un corretto ed efficiente *workflow* delle operazioni;
 - un sicuro archivio delle richieste in entrata e in uscita;
 - la verifica dell'andamento del proprio servizio e del tipo di materiale richiesto;
 - la creazione di statistiche sulle transazioni della propria biblioteca;
 - la possibilità di offrire ai propri utenti gli articoli di periodici di tutte le biblioteche dell'Ateneo senza obbligare l'utente a recarsi fisicamente in un altro punto di servizio;
 - la possibilità di offrire ai propri utenti gli articoli dei periodici posseduti dalle biblioteche aderenti al *network*;
- al Sistema:
 - il monitoraggio dell'andamento complessivo del servizio,
 - l'elaborazione di statistiche esaustive riguardanti l'Ateneo (numero di transazioni, tipologia e identificazione dei periodici/libri maggiormente richiesti, tipologia degli utenti che effettuano richieste, etc.), dati che riferiti agli utenti potenziali di Ateneo e/o dei singoli ambiti disciplinari consentono un confronto tra le biblioteche locali o nazionali;
 - la diffusione di buone pratiche per la fornitura del servizio tra le biblioteche di Ateneo;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Area Formazione, Cultura e servizi agli studenti
SBA Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo
SETTORE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE BIBLIOTECHE (SET12)

- la partecipazione attiva ai gruppi di lavoro nazionali sui temi più importanti riguardanti i servizi bibliotecari;
- la possibilità di diffondere soluzioni e risorse elaborate dai gruppi di lavoro di NILDE tra le biblioteche dell'Ateneo (tra le risorse più interessanti il database online del gruppo ALPE - Archivio delle Licenze dei Periodici Elettronici - con le clausole riguardanti gli usi consentiti dalle licenze in merito alle attività di DD/ILL, sia per le licenze negoziate con gli editori/aggregatori sia per le licenze standard rese pubbliche sulle pagine web dagli stessi);
- l'analisi dell'uso delle risorse bibliografiche dell'Ateneo (a condizione che tutte le risorse siano state rese disponibili sul catalogo ACNP) utile anche alla definizione di *policy* di acquisizione;
- la fornitura di elementi (una grande quantità e qualità di dati) che consentano, di evidenziare una possibile correlazione positiva tra l'utilizzo delle risorse bibliografiche e dei servizi bibliotecari e la produzione scientifica di Ateneo.

Alcuni dati

Dal 2011 ad oggi le biblioteche di Ateneo hanno effettuato tramite NILDE più di 27 mila richieste e fornito più di 10 mila documenti alle biblioteche del *network*.

L'andamento del numero di *Document Delivery* (richieste e fornitura di documenti) è andato chiaramente crescendo: le transazioni riferite a richieste di documenti nel 2015 sono di fatto più che raddoppiate rispetto a quelle del 2011! In crescita, anche se con proporzioni più contenute, le transazioni riferite ai documenti forniti.

Il trend positivo è verosimilmente dovuto alla promozione del servizio presso la comunità accademica a seguito di alcuni momenti di aggiornamento professionale dei bibliotecari effettuati nel 2013 e culminati nel gennaio 2014 in un corso di formazione sull'utilizzo di ACNP.

Il numero di transazioni nei cinque anni oggetto di osservazione (37.779 nel periodo 2011-2015), evidenzia una forte predominanza (72,6%) delle operazioni effettuate per richiedere documenti ad Atenei appartenenti al *network* mentre rimane basso (27,4%) il contributo delle nostre biblioteche alla fornitura di articoli a biblioteche di altre istituzioni.

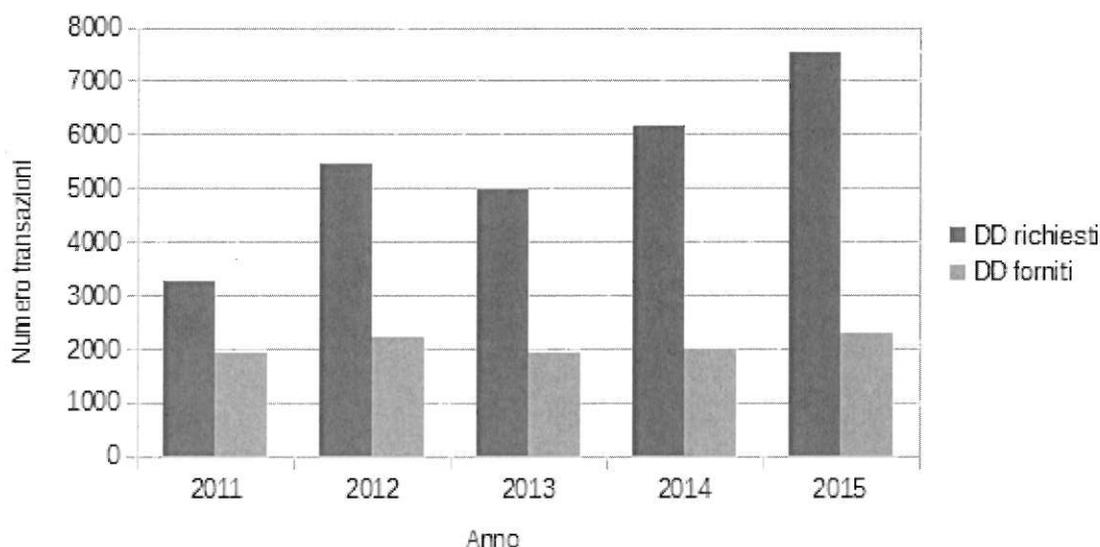
I dati evidenziano inoltre che, pur in presenza di un accresciuto ricorso al servizio, a causa di una inadeguata rappresentazione delle collezioni di Ateneo in ACNP (descrizioni incomplete in termini di titoli descritti e di annate possedute) non si è realizzato l'auspicato equilibrio tra il dare e l'avere. Il completamento dell'inserimento dei posseduti cartacei e digitali delle biblioteche UniPa nel catalogo ACNP, favorendo la visibilità delle collezioni, determinerà sicuramente la crescita della loro circolazione all'interno del *network* e ciò consentirà di realizzare l'auspicata reciprocità degli scambi a garanzia del mantenimento della gratuità del servizio negli anni a venire.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Area Formazione, Cultura e servizi agli studenti
SBA Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo
SETTORE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE BIBLIOTECHE (SET12)

Transazioni DD per anno



| | DD richiesti | DD forniti | Annate di periodici riferibili ai DD richiesti |
|---------------|--------------|------------|--|
| 2011 | 3276 | 1934 | 1890 |
| 2012 | 5437 | 2219 | 3118 |
| 2013 | 4972 | 1941 | 2919 |
| 2014 | 6168 | 2000 | 3512 |
| 2015 | 7551 | 2281 | 4116 |
| Totale | 27404 | 10375 | 15555 |

L'analisi dei dati consente inoltre di affermare che, anche se sottoutilizzato, il servizio rivela già un interessante grado di efficienza.

Infatti a fronte di un costo reale di partecipazione di UniPa ad ACNP e NILDE nel periodo 2011-2015 complessivamente di circa 45 mila euro versati con quote annuali per l'accesso ai servizi, l'Ateneo ha acquisito tramite NILDE più di 27 mila articoli che se fossero stati acquistati tramite un servizio di *Document Delivery* commerciale (il costo medio delle acquisizioni su CatInist, Subito, British Library è di 14 euro) avrebbero comportato una spesa di quasi 384 mila euro nei cinque anni considerati.

Se gli articoli, poi, fossero stati acquisiti da piattaforma editoriale digitale sarebbero costati circa 685 mila euro (costo stimato di 25 euro per articolo, l'importo sarebbe ulteriormente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Area Formazione, Cultura e servizi agli studenti
SBA Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo
SETTORE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE BIBLIOTECHE (SET12)

cresciuto se si fosse utilizzato il download di un articolo ad esempio dell'*Archive collection di Springer* per il quale si richiedono mediamente 35 euro).

Sempre nell'arco dei cinque anni le biblioteche e quindi gli utenti UniPa hanno ottenuto articoli presenti in più di 15 mila annate di riviste non presenti nel nostro Ateneo.

Inoltre anche a voler considerare il "tempo lavoro" messo a disposizione dai nostri bibliotecari per evadere le richieste di altre istituzioni, quest'ultimo risulta più che compensato dal "tempo lavoro" offerto al nostro Ateneo dai bibliotecari delle biblioteche del *network*: solo nel 2015, i 7551 documenti richiesti (e quindi il tempo lavoro necessario a fornire i documenti richiesti dalle biblioteche UniPa) sono quasi tre volte e mezzo i 2281 documenti forniti dalle nostre strutture.

In sintesi, poco più di 9 mila euro l'anno hanno consentito all' Ateneo:

- l'accesso quasi immediato al complesso delle collezioni delle biblioteche italiane descritte in ACNP
- e
- la condivisione con le altre Università italiane delle nostre risorse bibliografiche attraverso una delle più importanti "vetrine" italiane (molto visitata, tra l'altro, da istituzioni e utenti internazionali soprattutto di ambito accademico).

Non va trascurato il fatto che l'informazione relativa al posseduto descritto nel catalogo nazionale dei periodici ACNP viene raggiunto anche da una ricerca di un articolo che parte da **Google Scholar**, in questo modo viene facilitata la localizzazione della struttura che possiede il documento di interesse e le condizioni di acquisizione dello stesso. Inoltre i due *network* ACNP e NILDE non trascurano lo sviluppo di collaborazioni proficue con *network* analoghi in ambito europeo, quali ad esempio il catalogo collettivo REBIUN e il collegato sistema di DD spagnolo che porterebbe ad un ulteriore ampliamento e potenziamento del servizio.

Conclusioni

Con una maggiore promozione del servizio soprattutto tra i docenti ed i ricercatori dell'Ateneo e la catalogazione dell'intero posseduto, cartaceo ed elettronico, il ricorso degli utenti istituzionali al *Document Delivery* crescerà certamente: almeno del 65% in due anni in linea con quanto è avvenuto negli Atenei che meglio partecipano alla rete.

Un buon servizio di *Document Delivery*, che si concretizza nella possibilità di consultare agevolmente gli articoli richiesti via NILDE, disponibili entro uno o due giorni dall'invio dell'ordine, non potrà che rendere più efficiente l'accesso alle risorse bibliografiche utili per l'elaborazione dei prodotti della ricerca e di tutte le attività che necessitano del ricorso alla letteratura scientifica (ad esempio quelle connesse alle varie tipologie di conto terzi fornite dall'Ateneo).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Area Formazione, Cultura e servizi agli studenti
SBA Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo
SETTORE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE BIBLIOTECHE (SET12)

Infine la presenza completa in ACNP del nostro posseduto (anche delle collezioni storiche e non soltanto della letteratura più aggiornata), non potrà che suscitare un ampio interesse e non solo a livello nazionale come è documentato da numerose esperienze analoghe maturate in altri Atenei, consentendo di ridurre l'attuale scopenso tra i documenti ottenuti e quelli offerti al *network*, garantendo anche per il futuro la gratuità delle transazioni, fatto salvo il costo annuo della partecipazione ai *network* ACNP e NILDE.

Attività poste in essere nel corso del 2016 finalizzate all'accrescimento e potenziamento del servizio:

1. Allineamento delle anagrafiche ACNP e NILDE all'attuale articolazione delle biblioteche UniPa, come già attuato nel corso del 2015 sull'anagrafe delle biblioteche ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico)

Perché: la completezza e l'aggiornamento delle informazioni riguardanti l'assetto delle biblioteche

- è funzionale al pieno riconoscimento del ruolo delle biblioteche UniPa
- favorisce i contatti con le istituzioni e gli utenti.

2. Completamento, da parte delle biblioteche, della registrazione in ACNP delle risorse periodiche correnti (acquisite nel 2016) o delle acquisizioni relative all'ultimo anno in cui la struttura di riferimento abbia effettuato sottoscrizioni

Perché: solo un'esposizione completa delle risorse ne permette il migliore e maggiore utilizzo da parte degli utenti

- consente l'analisi delle collezioni di periodici dell'intero Ateneo
- può contribuire alle *policy* di acquisizione tenuto conto dei punti di forza e delle peculiarità delle risorse UniPa.

3. Corso di aggiornamento rivolto ai bibliotecari sull'utilizzo del gestionale ACNPweb e NILDE

Perché: solo una diffusa formazione può favorire la migliore organizzazione dei servizi e il più ampio utilizzo degli strumenti disponibili.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Area Formazione, Cultura e servizi agli studenti
SBA Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo
SETTORE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE BIBLIOTECHE (SET12)

Prospettive future

Elaborazione di una metodologia automatizzata per la registrazione in ACNP del posseduto delle risorse elettroniche acquisite centralmente dalla Biblioteca digitale di Ateneo.

Studio di possibili metodologie di analisi dell'impatto del servizio di *Document Delivery* e di alcuni dei servizi bibliotecari più strutturati e complessi sulla produzione e disseminazione della ricerca.

La Responsabile del Settore
Monitoraggio e valutazione delle biblioteche
Patrizia Devescovi

